



Decreto Dirigenziale n. 160 del 20/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "CALCESTRUZZI AVERSANA DI TULIPANO S.R.L.", CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI GIUGLIANO ALLA VIA APPIA S.S., 7 BIS, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI INERTI E PRODUZIONE DI CALCESTRUZZI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"CALCESTRUZZI AVERSANA di Tulipano s.r.l.", con sede operativa nel comune di Giugliano alla via Appia S.S., 7 bis, con attività di produzione di inerti e produzione di calcestruzzi**, già autorizzata con D.D. 1492 del 27/09/2011 (produzione inerti) e D.D. n. 72 del 14/05/2004 (produzione calcestruzzi) ha presentato 2 istanze di rinnovo di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2 per le medesime attività;
- d. che allegate alle domande, acquisite al protocollo del Settore con note prot. n. 14294 del 08/01/2013 e n.19043 del 09/01/2013, sono state prodotte relazioni tecniche a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 24/04/2013 e conclusa il 19/07/2013, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. l'ASL ha espresso parere favorevole;
 - a.2. la Società ha dichiarato l'inesistenza del punto di emissione E3 relativamente all'impianto di frantumazione inerti;
 - a.3. il Comune, con nota prot. 21622 del 19/04/2013, acquisita il 06/05/2013 con prot. 314466, ha espresso parere favorevole ed ha trasmesso copia della concessione edilizia n. 8010/San/1999 del 03/01/2000;**
 - a.4. l'ARPAC, con nota prot. n. 393927 del 19/07/2013, acquisita il 19/07/2013 con prot. 527217, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - predisporre un piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo dell'efficacia ed efficienza dei sistemi di abbattimento degli inquinanti;
 - misurare ed analizzare le emissioni con cadenza almeno annuale;
 - predisporre prese di campionamento al camino con idoneo accesso per i successivi controlli;
 - a.5. la Provincia, con nota prot. gen. 72119 del 17/07/2013, ha espresso parere favorevole;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in **Giugliano alla via Appia S.S., 7 bis**, gestito dalla "**CALCESTRUZZI AVERSANA di Tulipano s.r.l.**", esercente attività di **produzione di inerti e produzione di calcestruzzi**, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza almeno **annuale**, di predisporre un piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo dell'efficacia ed efficienza dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, di predisporre prese di campionamento al camino con idoneo accesso per i successivi controlli e di realizzare barriere frangivento (naturali o artificiali) per arginare il flusso delle polveri in prossimità di aree residenziali.

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività di **produzione di inerti e produzione di calcestruzzi**, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Giugliano alla via Appia S.S., 7 bis**, gestito dalla "**CALCESTRUZZI AVERSANA di Tulipano s.r.l.**", così come di seguito specificato:

1.1.

produzione calcestruzzi:

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³ /h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	carico silos 1	polveri	2,90	1250	4	filtro a cartucce

E2	carico silos 2	polveri	2,90	1250	4	filtro a cartucce
E3	carico silos 3	polveri	2,90	1250	4	filtro a cartucce
ED1	cumulo inerti 1 e 2	polveri	0,76			getto d'acqua
ED2	cumulo sabbione	polveri	0,76			getto d'acqua
ED3	tramoggia inerti	polveri	0,84			getto d'acqua

produzione inerti:

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³ /h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	impianto di frantumazione	polveri	2,7	12000	32,40	filtri a tessuto
E2	impianto di vagliatura	polveri	2,8	9600	27,84	filtri a tessuto
ED1	piazzale	polveri	0,8			getto d'acqua
ED2	piazzale	polveri	0,8			getto d'acqua
ED3	piazzale	polveri	0,8			getto d'acqua

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. adottare le prescrizioni previste dall' ARPAC e realizzare barriere frangivento (naturali o artificiali) per arginare il flusso delle polveri in prossimità di aree residenziali;
- 2.7. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

- 2.8. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.9 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.9.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.10. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3.**precisare** che:
- 3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4.**demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5.**precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6.**stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7.**notificare** il presente provvedimento alla "**CALCESTRUZZI AVERSANA di Tulipano s.r.l.**", con sede operativa nel comune di Giugliano alla via Appia S.S., 7 bis;
- 8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Giugliano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord ex NA 2 e all'ARPAC;
- 9.**inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi